

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-470 del 28/01/2025
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI - ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME RABBI, AD USO IRRIGUO-AGRICOLO, IN COMUNE DI FORLI' (FC) LOCALITA' SAN LORENZO IN NOCETO, CON RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE - IMPRESA INDIVIDUALE DESIDERIO MASSIMILIANO - PRATICA N. FC10A0009.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-497 del 28/01/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventotto GENNAIO 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. ARCHIVIAZIONE DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME RABBI, AD USO IRRIGUO-AGRICOLO, IN COMUNE DI FORLI' (FC) LOCALITA' SAN LORENZO IN NOCETO, CON RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE - IMPRESA INDIVIDUALE DESIDERIO MASSIMILIANO - PRATICA N. FC10A0009.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs. n. 112/1998, in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16, 17 e 19;
- la L.R. n. 24/2009 art. 51, la L.R. n. 2/2015 art. 8;

- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 25 luglio 2016 n. 1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 21 dicembre 2016 n. 2363, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;
- il DL 01 giugno 2023, n. 61 “Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”, convertito in Legge 31 luglio 2023, n. 100 e le Ordinanze o Decreti Regionali n. 66 del 18/05/2023 (O), n. 67 del 20/05/2023 (O), n. 68 del 20/05/2023 (D), n. 73 del 26/05/2023 (O), n. 74 del 28/05/2023 (D), n. 78 del 01/06/2023 (O), n. 95 del 23/06/2023 (O), n. 122 del 27/07/2023 (D), n. 123 del 27/07/2023 (D), n. 125 del 28/07/2023 (O);
- la nota registrata n. PG/2024/29599 del 15/02/2024 con cui il Dirigente del Servizio Gestione Demanio Idrico della Direzione Tecnica di Arpaè ha comunicato che qualora a causa degli eventi emergenziali sia stato compromesso totalmente o parzialmente l'utilizzo di beni del demanio idrico oggetto di concessione e ricadenti nelle aree mappate come alluvionate, i concessionari possono darne comunicazione all'ufficio Arpaè territorialmente competente per le valutazioni in merito all'eventuale annullamento dell'avviso o al ricalcolo di quanto dovuto in relazione all'utilizzo parziale;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n. 70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n. 90/2018;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-107 del 30/08/2022, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 "Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale", successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 94/2023 "Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 140/2022. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna";
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 26/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae con decorrenza dal 01/06/2024 fino al 31/05/2029;
- la Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est per il suddetto periodo ed, in particolare, per il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali, al quale sono state assegnate le attività inerenti il demanio idrico acque superficiali per il territorio di Ravenna/Forlì-Cesena/Rimini, è stato conferito l'incarico di funzione all'Ing. Milena Lungherini;

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale n.13012 del 07/10/2015 della Regione Emilia-Romagna -Servizio Tecnico di Bacino Romagna è stata rilasciata all'Impresa Individuale Desiderio Massimiliano, CF DSDMSM67D24D704H e P.I. 02545180404, la concessione di cui alla pratica n.FC10A0009, per la derivazione di acque pubbliche superficiali, ad uso irriguo-agricolo, con scadenza al 31/12/2024, mediante prelievo dalla sponda sinistra del Fiume Rabbi (risorsa n. FCA11059), distinta catastalmente al NCT di detto Comune al Foglio 265, antistante al mappale 128, per una portata massima pari a circa 2,00 l/s e per un volume annuo pari a circa 2.700 mc;

PRESO ATTO che con comunicazione acquisita da questa Agenzia al Prot. PG/2024/231849 del 20/12/2024, l'Impresa Individuale Desiderio Massimiliano, CF DSDMSM67D24D704H e P.I. 02545180404, ha comunicato la rinuncia della suddetta concessione e contestualmente ha richiesto l'annullamento del pagamento del canone riferito all'anno 2023 e 2024 a causa dell'alluvione verificatosi nel mese di maggio 2023, in quanto non è stato possibile utilizzare la concessione per i conseguenti danni alle opere di prelievo;

CONSIDERATO che tale domanda è sottoposta al procedimento di rinuncia della concessione di derivazione di acque superficiali ai sensi dell'art. 34 del R.R. n. 41/2001;

EVIDENZIATO, in particolare, che conformemente a quanto stabilito al punto B.1 della DGR 714 del 09/05/2022, in caso di rinuncia di derivazione superficiale con sola pompa mobile, Arpae può procedere al rilascio del provvedimento di presa d'atto della rinuncia della concessione e del ripristino dello stato dei luoghi, senza richiedere il Nulla Osta Idraulico, previa verifica della documentazione presentata dal rinunciatario costituita da apposita autocertificazione attestante la rimozione delle opere mobili di derivazione e il ripristino dei luoghi con relativa documentazione fotografica;

DATO ATTO che, in allegato alla suddetta comunicazione registrata al Prot. PG/2024/231849 del 20/12/2024,, l'Impresa Individuale Desiderio Massimiliano ha trasmesso apposita dichiarazione

corredata da relativa documentazione fotografica attestante l'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi relativo alla derivazione di cui alla pratica n. FC10A0009;

PRESO ATTO che:

- in data 06/07/2011 è stato versato un importo di euro 51,65 a titolo di deposito cauzionale;
- dalle verifiche contabili effettuate relative al pagamento dei canoni, sono stati versati i canoni di concessione fino all'anno 2019 mentre restano insoluti i canoni per le annualità dal 2020 a 2024;

VALUTATO di assentire a favore dell'Impresa Individuale Desiderio Massimiliano l'annullamento dell'obbligo del pagamento del canone per le annualità 2023 e 2024 causa impossibilità di utilizzo del bene per danni da alluvione;

RITENUTO che il canone per le annualità 2020, 2021 e 2022 pari a euro 40,42 (comprensivi di interessi legali € 3,22 calcolati al 31/12/2024) venga decurtato dall'importo del deposito cauzionale e che, pertanto, la somma da restituire al concessionario uscente è pari ad euro 11,23;

CONSIDERATO che l'utente Impresa Individuale Desiderio Massimiliano, ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione e che pertanto la somma di euro 11,23 possa essere svincolata e restituita;

RITENUTO che sulla base dell'istruttoria svolta sussistano i requisiti e le condizioni di legge per prendere atto dell'archiviazione della concessione di cui alla pratica n. FC10A0009;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Milena Lungherini titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Superficiali – Area Est che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonchè l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto dell'archiviazione della concessione di cui alla pratica n. FC10A0009 e della relativa risorsa n. FCA11059, rilasciata all'Impresa Individuale Desiderio Massimiliano, CF DSDMSM67D24D704H e P.I. 02545180404 relativa alla derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso irriguo-agricolo, mediante prelievo in sponda sinistra del Fiume Rabbi in in Comune di Forlì (FC) Località San Lorenzo in Noceto, in area di proprietà della medesima Ditta, identificata catastalmente al NCT di detto Comune al Foglio 265, antistante mappale 128;
2. di assentire a favore dell'Impresa Individuale Desiderio Massimiliano, CF DSDMSM67D24D704H e P.I. 02545180404, l'annullamento dell'obbligo del pagamento del canone per la concessione di cui alla Pratica FC10A0009 per le annualità 2023 e 2024 causa impossibilità di utilizzo del bene per danni da alluvione;
3. di dare atto che le opere di derivazione non sono più presenti in loco e che i luoghi sono stati ripristinati, così come risulta dalla dichiarazione acquisita agli atti sottoscritta dalla Ditta in data 20/12/2024, corredata da relativa documentazione fotografica;
4. di dare atto che il prelievo effettuato in mancanza di concessione è abusivo e quindi soggetto alle sanzioni previste dall'art. 17 del R.D. n. 1775 del 11/12/1933 e dall'art. 49 del R.R. n. 41/2001;
5. di individuare nell'Impresa Individuale Desiderio Massimiliano, CF DSDMSM67D24D704H e P.I. 02545180404, l'avente diritto alla restituzione di una somma pari a euro 11,23 corrispondente all'importo del deposito cauzionale di euro 51,65, versato in data 08/07/2011, decurtato dell'importo del canone non versato per le annualità 2020, 2021 e 2022 di importo

pari ad euro 40,42, in quanto tutte le obbligazioni discendenti dalla concessione sono state adempiute;

6. di inviare copia semplice del presente provvedimento all'Impresa Individuale Desiderio Massimiliano, CF DSDMSM67D24D704H e P.I. 02545180404 ed alla Regione Emilia-Romagna al fine della restituzione del deposito cauzionale come da suddetto punto 5;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche, per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. b del D.Lgs. n. 104/2010;
8. di dare atto che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025;
9. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

La Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est

Dott.ssa Tamara Mordenti

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.